

TRIBUNALE DI PORDENONE

Fallimento Numero: 52/2010

Giudice Delegato: dott.ssa Lucia Dall'Armellina
Curatore: rag. Daniela Di Pauli - dott. Paolo Ingraio

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

Si rende noto che il G.D. al fallimento in epigrafe, dott.ssa Lucia Dall'Armellina, ha disposto la vendita senza incanto dei seguenti beni immobili di proprietà del fallimento, alle condizioni indicate:

Lotto 1)

Comune di Pordenone, Via del Pedron 24, Catasto fabbricati
Foglio 16, mapp. 1723 sub 7 cat. A/2 cl.2 vani 6,5 proprietà 1/1
Comune di Pordenone, Via del Pedron 24, Catasto fabbricati
Foglio 16, mapp. 1723 sub 14 cat. C/6 cl.1 mq 40 proprietà 1/1

Prezzo base d'asta € 185.000,00

Lotto 2)

Comune di Pordenone, Via del Pedron 24, Catasto fabbricati
Foglio 16, mapp. 1723 sub 4 cat. A/2 cl.2 vani 7 - proprietà 1/1
Comune di Pordenone, Via del Pedron 24, Catasto fabbricati
Foglio 16, mapp. 1723 sub 11 cat. C/6 cl.1 mq 38 - proprietà 1/1

Prezzo base d'asta € 180.000,00

**L'udienza è fissata per il giorno 16/01/2019
presso il Tribunale di Pordenone, stanza 107, ore 10.00**

CONDIZIONI DI VENDITA

Gli interessati dovranno far pervenire alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Pordenone, entro e non oltre le **ore 12:00 del giorno feriale che precede la vendita** offerte in busta chiusa, in bollo (€ 16,00), accompagnate da assegno circolare, inserito nella medesima busta chiusa ed intestato alla procedura (Fallimento 52/2010), per un importo almeno pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione. Alternativamente sarà possibile procedere al versamento della cauzione sul conto corrente intestato alla procedura, le cui coordinate bancarie sono le seguenti

IBAN IT 29 T 03032 12500 010000000730, CREDITO EMILIANO SPA – Via Martelli, 16 - Pordenone.

(con valuta fissa a favore del beneficiario non oltre la data fissata per l'apertura delle buste)

Gli importi versati a titolo di cauzione sono infruttiferi per il versante.

Le offerte si considerano irrevocabili ed incondizionate. Le buste dovranno presentare, all'esterno, la dicitura: **“offerta d'acquisto per bene immobile del Fallimento 52/2010 – lotto numero ___”**.

Le offerte dovranno contenere l'indicazione del corrispettivo offerto (al netto delle imposte di Legge che dovranno essere applicate nella vendita) e del lotto per il quale si concorre, nonché le generalità, il codice fiscale e l'eventuale partita Iva dell'offerente, fotocopia del documento di identità dell'offerente.

L'offerta può essere presentata anche per persona da nominare, purché la stessa venga indicata entro 3 (tre) giorni dall'aggiudicazione.

In caso di offerta presentata in nome e per conto di altro soggetto, le persone che partecipano alla gara dovranno essere munite di adeguata documentazione originale comprovante il loro potere rappresentativo (il legale rappresentante di società dovrà produrre certificato in bollo rilasciato dall'ufficio del registro delle imprese dal quale risulti la costituzione della società o ente e i poteri conferiti all'offerente; negli altri casi l'intervenuto in gara dovrà produrre procura speciale notarile)

Le offerte saranno inefficaci se inferiori al valore indicato a base d'asta.

I Curatori provvederanno all'apertura delle buste il giorno dell'asta alle ore 10:00, presso il Tribunale di Pordenone Cancelleria Fallimentare.

In caso di pluralità di offerte valide, entro 10 giorni successivi al termine per la presentazione delle stesse, verrà indetta una nuova gara, tra gli offerenti ammessi, presso lo studio del Curatore del fallimento, sito in Pordenone, Viale Grigoletti, 2, per l'aggiudicazione, assumendo quale prezzo base quello dell'offerta più alta pervenuta.

Le offerte in aumento dovranno essere formulate entro trenta (30) secondi dal rilancio precedente sino all'individuazione del maggior offerente che sarà designato aggiudicatario provvisorio.

In presenza di unico offerente, l'aggiudicazione avverrà al prezzo offerto da questi.

L'aggiudicatario dovrà versare il saldo prezzo di aggiudicazione e le spese di vendita dedotta la cauzione versata, entro il termine di sessanta (60) giorni dall'aggiudicazione, sul predetto conto corrente bancario intestato alla procedura, ed entro lo stesso termine dovrà depositare in Cancelleria la ricevuta rilasciata dalla banca di avvenuto versamento.

In alternativa sarà possibile procedere al versamento del saldo prezzo a mezzo assegno circolare intestato al fallimento e consegnato nelle mani del curatore, che rilascerà quietanza di pagamento.

In caso di inadempimento verrà dichiarata la decadenza dell'aggiudicatario, con conseguente acquisizione della cauzione versata a titolo definitivo, salvo il diritto della curatela al maggior danno derivante dalla riallocazione del bene ad un valore inferiore rispetto a quello di precedente infruttuosa aggiudicazione all'aggiudicatario resosi inadempiente, pari al differenziale tra il nuovo prezzo di aggiudicazione e il precedente prezzo di aggiudicazione.

Qualora entro il termine previsto per il pagamento del prezzo da parte dell'aggiudicatario, pervenga una nuova offerta migliorativa irrevocabile e cauzionata, per un importo non inferiore al 10% del prezzo di vendita di aggiudicazione, la vendita sarà sospesa e verrà indetta nuova gara tra i partecipanti alle gare precedenti ed il nuovo offerente.

La stipula del rogito notarile per il trasferimento della proprietà avverrà qualora, trascorso il termine di 10 giorni dal deposito in cancelleria dei documenti relativi alla vendita stessa, non siano state presentate istanze ai sensi dell'art. 108 legge fallimentare.

La scelta del notaio rogante è a cura della parte aggiudicataria.

I beni sono venduti a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, servitù attive e passive, ragioni ed azioni, compresi gli eventuali abusi edilizi in essere.

In particolare si sottolinea che entrambi i beni si trovano in stato di occupazione in forza di titolo valido.

Per entrambi i beni è stata presentata almeno un'offerta alla curatela di valore almeno pari a quello posto a base dell'asta.

La cancellazione delle ipoteche iscritte sull'immobile è a cura dell'acquirente.

Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo a nessun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo.

La presente vendita non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità né potrà essere risolta per alcun motivo.

Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti, non conoscibili o comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo.

I beni posti in vendita potranno essere visionati dagli interessati previo accordi con il curatore.

E' onere delle parti verificare lo stato dei beni con congruo anticipo.

La partecipazione alla vendita presuppone la conoscenza integrale delle condizioni indicate dal Curatore, nonché la presa visione dei beni, cosicché non saranno accolte contestazioni al momento o successivamente all'aggiudicazione; all'acquirente competeranno altresì gli oneri e le spese relative all'asporto e smaltimento degli eventuali residui liquidi e solidi;

Tutte le spese inerenti alla vendita, fiscali e non, compreso l'onorario del notaio, s'intendono poste a carico dell'acquirente, esclusa la sola TASI/IMU dovuta fino al saldo del prezzo.

Per ogni controversia sarà competente, in via esclusiva, il foro di Pordenone.

Si ribadisce, infine, che la presentazione dell'offerta e/o la partecipazione all'eventuale gara presuppongono l'integrale accettazione delle avvertenze e di tutte le condizioni di vendita indicate nel presente avviso, compresi i documenti richiamati.

Ulteriori informazioni presso il Curatore **dott. Paolo Ingrao, con studio in Pordenone, Viale Grigoletti n. 2 (tel. 0434551443).**